

#GIOVANEALZATI

verso Santiago de Compostela

Schede formative per giovani - 1
**PRIMA DI PARTIRE PER UN LUNGO VIAGGIO
TASCHE PIENE DI DESIDERI**

NOVEMBRE 2019

Parole per pregare

**DA "IL BALLO DELL'OBEDIENZA"
DI MADELEINE DELBREL**

Rivelaci la grande orchestra dei tuoi disegni:
in essa, quel che tu permetti dà suoni strani
nella serenità di quel che tu vuoi.
Insegnaci a indossare ogni giorno
la nostra condizione umana
come un vestito da ballo, che ci farà amare di te
tutti i particolari. Come indispensabili gioielli.

Facci vivere la nostra vita, non come un
giuoco di scacchi dove tutto è calcolato,
non come una partita dove tutto è difficile,
non come un teorema che ci rompa il capo,
ma come una festa senza fine dove il tuo incontro si rinnova,
come un ballo, come una danza, fra le braccia della tua grazia,
nella musica che riempie l'universo d'amore. Signore, vieni ad invitarci.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Libro del Siracide (14, 11-14)

Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene e presenta al Signore le offerte dovute. Ricòrdati che la morte non tarderà e il decreto degli inferi non ti è stato rivelato. Prima di morire fa' del bene all'amico, secondo le tue possibilità sii generoso con lui. Non privarti di un giorno felice, non ti sfugga nulla di un legittimo desiderio.

Spunti per la riflessione personale

I desideri c'entrano con le stelle e con i viaggi. Con le stelle perché lo dice la parola stessa: "de-siderio" significa "mancanza delle stelle". Le stelle ti rivelano che c'è qualcosa sopra la tua testa e oltre il tuo ombelico. Tu non sei tutto e tu non hai tutto. Tu puoi desiderare tutto, ma non hai bisogno di tutto: ci sono desideri buoni e desideri meno buoni.

I desideri ti mettono in viaggio: nessuno parte se non animato da un desiderio. O da molti desideri. Ma l'esito del viaggio non dipende solo dal tuo desiderio: ci sono mille variabili da considerare, mille elementi in gioco. Quando parti mosso da un desiderio,



non sai mai fino in fondo dove arriverai e se arriverai. Ti iscrivi all'università perché ti si è acceso un desiderio, ma non sai come andrà a finire. Inizi un lavoro mosso da desideri, ma non sei dispensato da quella fastidiosa domanda che ti frulla nella testa: "Ma andrà bene?". Quando ti innamori e vi incamminate per un'avventura insieme, la gioia non può completamente zittire la domanda se sia la persona giusta.

Insomma, i desideri sono il motore della vita, ci fanno uscire da noi stessi, ci mettono in viaggio, inaugurano strada ed avventura. Eppure non sono quasi mai garanzia. Ci mandano allo sbaraglio, ci richiedono azzardi e scommesse. Tu non sai se realizzerai i tuoi desideri. Anzi: qualche volta sembra persino che possa essere conveniente desiderare poco, perché desideri di piccolo cabotaggio sembrano assai più raggiungibili che i grandi sogni. I paurosi tendono a identificare i desideri con i sogni e i sogni con le illusioni. E, pensano, le illusioni diventano troppo presto delusioni.

Ma davvero regge il teorema sogni=illusioni=delusioni?

Davvero è meglio non partire perché il viaggio potrebbe non essere bello?

Certo: solo lo sprovveduto pensa che un grande desiderio si realizzi in pochi istanti e quasi magicamente.

Ma c'è un'alternativa tra lo sprovveduto e il pauroso?

Forse sì. Si tratta del pellegrino. Che non rinuncia a mete lontane. E sa che le raggiungerà un passo alla volta. In un faticoso ed entusiasmante esercizio quotidiano.

Proposta di attivazione

Guardando il cielo in una notte stellata puoi scorgere alcune stelle facilmente riconoscibili. Ad esempio:

- POLARIS
- SIRIO
- PROXIMA CENTAURI
- CANE MAGGIORE
- SOLE

Ora, ti va di provare a costruire la "costellazione della tua vita"?

Prova a comporre la tua costellazione con le tue stelle gialle.

Prova a rispondere a una, o più, o tutte le domande e scrivi su ciascuna stella ritagliata, una parola-chiave legata alla risposta/ulteriore domanda nata in te:

- POLARIS
Oggi cosa è la Stella Polare della tua vita?
Quali desideri, quali scelte orientano le tue decisioni?
- SIRIO
Che cosa sono le azioni, le scelte, le conquiste,
i traguardi più luminosi della tua vita?
- PROXIMA CENTAURI
Chi sono le persone che senti di volere più vicino nella tua vita?
Quali sono le cose di cui pensi di non poter fare a meno?
- CANE MAGGIORE
Quali sono le situazioni, le relazioni più ingombranti che ti trovi a vivere?
- SOLE
Cosa riscalda, illumina e rende viva la tua esistenza?

ABITANTI DEL MONDO

Musica

Sogni appesi (Ultimo)

Provo a dimenticare
Scelte che fanno male
Abbraccio le mie certezze
Provo a darmi da fare
Ma ancora non riesco
a capire se il mondo
un giorno io potrò amarlo
Se resto chiuso a dormire
Quando dovrei incontrarlo.

Quello che cerco di dire
Da quando scappavo da tutto
Quando ridevano in gruppo
Tornavo e scrivevo distrutto
È che ho gridato tanto
In classe non ero presente
Sognavo di vivere in alto
Dimostrare che ero un vincente.

E quando ho incontrato me stesso
Mentre correvo di notte
Gli ho urlato di odiarlo contro
E lui ha diviso le rotte
Ma guarda che strana la sorte
Oggi che mi sento bene
Io lo incontro per strada
Gli chiedo di ridere insieme.

***Dimmi che cosa resta
Se vivi senza memoria
Perdo la voce, cerco la pace
Lascio che la vita viva per me
E dimmi che cosa senti
Se scopri di avere paura
Brucio i consigli, alzo il volume
L'ansia nasconde i sorrisi che ho.***

***E dimmi che cosa vedi
Quando pensi al domani
Quali domande? Quante risposte?
Forse domani ripeti forse
E vivo coi sogni appesi
Vivo coi sogni appesi
Girano le pareti
Vivo, vivo coi sogni appesi.***

Quando ascoltavo la gente parlare
mentre dava lezioni
Non ho saputo imparare
Ed ora disegno le delusioni, le conclusioni
È facile avere ambizioni
Un po' meno concretizzarle
Ero un bambino diverso
Odiavo chi amava e aspettavo l'inverno.
Sempre collocato
Nel gruppo dei perdenti
In questo percorso a chi c'ho intorno
Ho dato un sorriso e mille incidenti.
Ma mando avanti la ruota
Lascio che giri da sé
Riesci a capirmi solo
se hai sempre voluto
qualcosa che non c'è.
E adesso tirando le somme
Non sto vivendo come volevo
Ma posso essere fiero di portare avanti
quello che credo.
Da quando ero bambino
Solo un obiettivo
Dalla parte degli ultimi
Per sentirmi primo.

Domande per la riflessione personale:

Riprendendo il testo della canzone, quando pensi al domani:

- *quali domande?*
- *Quante risposte?*

VITA VISSUTA

*“Nel Sinodo uno degli uditori, un giovane delle Isole Samoa, ha detto che la Chiesa è una **canoa**, in cui gli anziani aiutano a mantenere la rotta interpretando la posizione delle stelle e i giovani remano con forza immaginando ciò che li attende più in là. Non lasciamoci portare fuori strada né dai giovani che pensano che gli adulti siano un passato che non conta più, che è già superato, né dagli adulti che credono di sapere sempre come dovrebbero comportarsi i giovani. Piuttosto, saliamo tutti sulla stessa **canoa** e insieme cerchiamo un mondo migliore, sotto l’impulso sempre nuovo dello Spirito Santo.”*

[PAPA FRANCESCO, CHRISTUS VIVIT, 201]

Togliere le mani dalle tasche più nascoste di noi porta alla luce desideri che chiedono coraggio e fiducia: qualcuno ci ha preceduto in questo cammino.

Mettiamoci in ascolto di **adulti che si sono fatti pellegrini**.

“Pellegrini” può essere inteso in senso metaforico: un adulto, o una coppia, che abbia avviato una nuova fase della sua vita, riconoscendola come una possibilità inedita per la propria vita, possibile solo perché condivisa, non perché facile (ad es. una coppia di futuri sposi o una coppia di genitori che decide di adottare).

COMPAGNI NELLA CHIESA

*In molti giovani ci può essere un reale desiderio di sviluppare le capacità di cui sono dotati per offrire qualcosa al mondo. In alcuni vediamo una particolare sensibilità artistica, o una ricerca di armonia con la natura. In altri ci può essere forse un grande bisogno di comunicazione. In molti di loro troveremo un profondo desiderio di una vita diversa. Sono autentici punti di partenza, energie interiori che attendono con apertura una parola di stimolo, di luce e di incoraggiamento.**[PAPA FRANCESCO, CHRISTUS VIVIT, 201]*

Le sfide esistono per essere superate. Siamo realisti, ma senza perdere l’allegria, l’audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria!

[PAPA FRANCESCO, EVANGELII GAUDIUM, 109]

PELLEGRINI VERSO SANTIAGO DE COMPOSTELA

E in verità dicono che l’uomo è fatto di desiderio.

E come è il suo desiderio, così è la sua fede.

E come è la sua fede, così sono le sue opere.

E come sono le sue opere, così egli diviene.

(L’INSEGNAMENTO SUPREMO DELLE UPANISHAD)

A CASA

La notte dei desideri (Jovanotti)

Desiderare (Fabrizio Moro)